

COMUNE DI SCILLATO

PROV. PALERMO

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione di “Riconoscimento del debito fuori bilancio relativo al conferimento dell’ accatastamento del piano primo dell’Edificio da adibire a Caserma dei Carabinieri – stralcio di completamento. Dottore Agronomo Gulino Mariano , ai sensi dell’art.194 del Dlgs n.267/2000, comma e)”

Esaminata la proposta di deliberazione si esprime quanto appresso:

Per quanto riguarda la legittimità del riconoscimento faccio presente che il riferimento normativo risulta essere l’art. 194 del D.L. 267/2000 il quale prevede che con deliberazione di Consiglio Comunale adottata ai sensi dell’art. 193 comma 2 del D.L. 267/2000 gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da :

a) sentenze esecutive;

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Per il pagamento, l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

Per il finanziamento delle spese suddette possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge.

Considerato che il debito di che trattasi avendo natura di spesa corrente maturata successivamente alla entrata in vigore della legge costituzionale n. 3 del 09/11/2011 non può essere finanziata con ricorso ad indebitamenti.

Considerato che alla data odierna non risulta approvato in consiglio comunale il bilancio di previsione 2016 il cui termine di scadenza fissato è del 30/04/2016;

Per quanto sopra e in considerazione della legittimità del debito da riconoscere, occorre dare la necessaria copertura finanziaria per il pagamento dello stesso.

Vista la proposta di deliberazione indicata in oggetto;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Tecnica;

Visto l'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, Testo Unico delle norme sull'ordinamento degli enti locali;

Esprime parere favorevole al riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi l'art. 194 del D.L. 267/2000 ,a condizione che il Consiglio Comunale provveda prima del riconoscimento del debito alla approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2016;

Di imputare la somma di euro **871,08** al cap. 632 del bilancio di previsione 2016, già adottato quale schema dalla Giunta Municipale con delibera n. 58 del 24/08/2016, alla – Missione 1 – Programma 6 – Titolo 1 - Macro 3- “Spese di progettazione” , il cui stanziamento di euro 3500,00 presenta la necessaria disponibilità.

Scillato, li 12/10/2016

Il Responsabile del servizio finanziario

(Rag. Santo Di Stefano)

